

Ponte del 25 Aprile: un ponte da ricordare1.....

Questa mini vacanza era programmata già da un po' di tempo e quando siamo arrivati a ridosso della partenza le previsioni meteorologiche erano di buone speranze, con entusiasmo ci siamo organizzati e mercoledì 24 Aprile verso le 9,30 con il nostro fedele camper ci siamo sganciati dalla felice quotidianità per staccare per un po' "la spina". Abbiamo raggiunto il resto della compagnia verso sera, 7 equipaggi: Alfio e Marina – Pier Luigi e Silvana – Danilo e Adriana – Biagio e Tina - Vittorio e Angela – Maurizio e Paola con il loro figlio Luca ed infine Giovanni e Anna colei che scrive. Arrivati a Tirano abbiamo trovato posto nell'area camper in Via della Polveriera (ben organizzata e servita). Giovedì abbiamo visitato la cittadina, la sua bellissima Basilica dedicata alla Madonna che nel 1504 apparendo al tiranese Mario Omodei chiese fosse costruita in suo onore proprio nel punto dove apparve promettendo di far cessare la peste che colpiva il bestiame. La Basilica è ricca di stucchi e sculture e ha al suo interno un importante organo, fatto di un preziosissimo intaglio, l'opera fu iniziata nel 1608 e terminata nel 1638. Il pranzo consumato a tavola comunitaria ha lasciato il posto alla bisca che ha visto gareggiare chi a "beccaccino" e chi a "bugiardone". Nel pomeriggio, abbiamo raggiunto un borghetto che sovrasta Tirano percorrendo un sentiero ripidissimo e molto scosceso. Da lì potevamo vedere dall'alto parte del percorso che il giorno dopo abbiamo fatto con il "Trenino del Bernina", pregustando la meraviglia che ci aspettava.. Venerdì dedicato alla gita sul "Trenino del Bernina" siamo partiti alle 9,45 e davvero ci aspettava qualcosa di straordinario. E' un percorso che si snoda fra le montagne ancora ricche di neve passando in spazi impossibili da immaginare che danno la sensazione di vedere il mondo dall'alto. Purtroppo però le speranze che avevamo alla partenza riguardo il bel tempo, sono state deluse perché il sole cocente del giorno prima ci aveva abbandonato lasciando spazio a nebbia nuvole e pioggia. Arrivati a St. Moritz, pranzo al sacco, (caffè alla modica spesa di € 3,00) sotto una pioggia noiosa abbiamo visitato la città (troppo città e poco paese tipico di montagna come tutti ci aspettavamo!) volevamo fare la passeggiata attorno al lago ma la pioggia insistente ci ha dissuaso e così siamo rientrati con 1 ora di anticipo rispetto al programma. Ritornati ognuno al proprio camper, sempre accompagnati dalla pioggia, cullati tutta notte dalla pioggia, al mattino ancora pioggia. Ci siamo trasferiti a Sulzano sul Lago d'Iseo, un po' sconsolati abbiamo pranzato e a metà pomeriggio abbiamo deciso di fare comunque una passeggiata. Ci siamo fermati in un bar a lì abbiamo trascorso ore serene giocando a carte. Qualcuno nel frattempo si è preoccupato di cercare una pizzeria dove ci siamo trasferiti ed era la Pizzeria "Villa Rosa" dove abbiamo mangiato un'ottima pizza. Il mattino seguente la bella sorpresa: il sole cercava di farsi strada fra le nuvole e a volte riusciva vincente, abbiamo così deciso di visitare l'Isola sul lago, traghettata tutta la compagnia, abbiamo percorso a piedi i 9 Km. di perimetro dell'isola cogliendo tutte le bellezze che si presentavano ai nostri occhi, un po' stanchini siamo rientrati e abbiamo preso ognuno la strada di casa.

Conclusioni: è stata una bella esperienza che ha sottolineato il valore dell'amicizia nello stare insieme e che si riconferma sempre valore fondante in cui il camperista si riconosce.